

DELIBERA N. 1 DELLA COMMISSIONE PER IL CONGRESSO DEL PD DI ROMA

La Commissione, alla luce delle osservazioni sul regolamento pervenute, ritiene utile adottare la seguente delibera di interpretazione;

- L'art. 4, comma 3 del regolamento va interpretato nel senso di intendere il numero dei componenti dell'Ufficio di Presidenza pari, nel minimo, al numero delle sedi presso le quali si svolgeranno le operazioni di dibattito e voto.
- Nel caso di mancata presentazione di candidati all'Assemblea federale, in numero sufficiente, in una o più liste di uno o più circoli Municipali, l'art. 6, comma 6, va interpretato in modo tale che gli eventuali voti espressi per le liste che non hanno presentato candidature sufficienti in un circolo Municipale, siano compresi nel computo totale dei voti attribuiti al candidato al quale dette liste siano collegate. I voti vengono progressivamente attribuiti alla stessa lista dello stesso candidato segretario, nei Circoli Municipali ove dette liste hanno raggiunto il resto più alto.
- L'art. 10 va inteso come segue:
 1. E' l'Assemblea del Congresso del circolo Municipale a deliberare, su proposta della Presidenza, il numero degli appartenenti al direttivo Municipale. Questa proposta dev'essere presentata nei primi momenti del congresso, quindi non appena votata la Presidenza, prima ancora della presentazione delle candidature a segretario federale, in modo tale che, nella giornata successiva, le liste possano essere presentate prima dell'apertura del dibattito.
 2. Sarà la Commissione per il Congresso ad emanare la scheda di votazione per le liste dei direttivi municipali, che dovrà essere validata dalla Presidenza del Circolo nelle fasi immediatamente precedenti la presentazione delle candidature a segretario Federale, nel numero massimo pari al numero di iscritti all'anagrafe del Circolo Municipale di riferimento.
 3. I candidati alle liste del direttivo municipale possono svolgere funzioni di rappresentante di lista in relazione alle operazioni di voto e scrutinio relative al congresso del circolo Municipale.
 4. Le urne in ciascuna sede di svolgimento del voto dovranno essere due e si svolgeranno, quindi, due scrutini con due distinti verbali.
 5. L'elezione del tesoriere del circolo Municipale avverrà, in conformità all'art. 7, comma 12 della delibera commissariale del 22/12/2016, entro la prima riunione del direttivo municipale, con le maggioranze previste dalla richiamata disposizione.
 6. L'art. 10, comma 4, va interpretato nel senso per cui il numero minimo dei componenti delle liste dei direttivi municipali sia pari al numero minimo della forchetta dei

componenti del direttivo municipale.

7. Non si svolgeranno, in questa fase, elezioni dei segretari dei vecchi circoli territoriali, così come previsto dalla delibera commissariale del 22/12/2016.